

Lo Bello «mattatore» all'Olimpico

Non va oltre lo 0-0 il continuo attacco della Roma

Il Cagliari si salva per merito di Albertosi

Il gol annullato (Vieri) non toglie nulla alla regolarità dell'incontro - Discutibile invece la mancata concessione d'un rigore ai giallorossi

ROMA 13 dicembre. Come era accaduto quando ci fu la partita con il Napoli anche la Roma ha avuto una ripercussione d'orgoglio nel momento che sembrava più nera che nel caso della squadra di Herrera e stato di erminato dalle assenze di Cappellari, Amarildo (squadra) e di Pirrelli (infortunato).

Ed esattamente come quando ci fu la partita con il Cagliari e il Napoli, anche stavolta la partita di Torino (il Cagliari) è potuto uscire indenne dal campo di Montemario soprattutto per la bravura di un suo portiere Albertosi che ha annullato in tutto le profezie e i compagni allora da Zoff in un'area di difesa di chiamare

in causa l'opposto dell'altro lo Bello che pure è uno dei migliori difensori di questa Italia.

Stavolta invece lo Bello è stato ferocemente contestato da tifosi giallorossi che anzi lo hanno attaccato fuori dal campo, sotto il controllo di agenti forse di polizia, per aver tolto una palla che era per lo Bello.

Lo Bello si è addobbato l'annullamento del gol di Vieri al 3' della ripresa che poteva significare la vittoria della Roma e la mancata concessione di un rigore ai giallorossi. La Roma al 7' della ripresa quando Zigiotti era stato spinto platealmente e da tempo in una area mentre si accingeva a concludere di testa un'azione. Scartati Vieri.

Diciamo subito però che per quanto riguarda il primo tempo lo Bello ha operato con una certa astensione e per questo camponato più tutti i cambi hanno preso l'attacco della squadra giallorossa. Herrera, costretto dalla tattica di Zigiotti, ha fatto un lavoro di ferro e chiudendo tutti i cancelli di accesso. Un miliardo di tifosi hanno un minuto di tempo per lamentarsi un assordante concerto per protestare contro l'opera di dell'arbitro.

Lo Bello sorridente e tranquillo e apparso più volte fuori dalla stanza a lui riservato salutandolo e stringendo le mani di giocatori tecnici e giornalisti sicuro di aver operato. Molti dei presenti tuttavia insistevano



ROMA CAGLIARI — Il gol di Vieri annullato da Lo Bello

H.H. polemico (come al solito)

«Per la nostra squadra è difficile vincere»

ROMA 13 dicembre. Per la prima volta in questo campionato tutti i cambi hanno preso l'attacco della squadra giallorossa. Herrera, costretto dalla tattica di Zigiotti, ha fatto un lavoro di ferro e chiudendo tutti i cancelli di accesso. Un miliardo di tifosi hanno un minuto di tempo per lamentarsi un assordante concerto per protestare contro l'opera di dell'arbitro.

Lo Bello sorridente e tranquillo e apparso più volte fuori dalla stanza a lui riservato salutandolo e stringendo le mani di giocatori tecnici e giornalisti sicuro di aver operato. Molti dei presenti tuttavia insistevano

nelle loro critiche che riguardavano il gol annullato e un paio di rigori non concessi alla squadra giallorossa. Herrera, costretto dalla tattica di Zigiotti, ha fatto un lavoro di ferro e chiudendo tutti i cancelli di accesso. Un miliardo di tifosi hanno un minuto di tempo per lamentarsi un assordante concerto per protestare contro l'opera di dell'arbitro.

Lo Bello sorridente e tranquillo e apparso più volte fuori dalla stanza a lui riservato salutandolo e stringendo le mani di giocatori tecnici e giornalisti sicuro di aver operato. Molti dei presenti tuttavia insistevano

la rete. Il dubbio indicazione del suo collaboratore, il Cagliari, ha concluso Herrera: «senza Riva e molto indemoniato tutta a ha trovato una Roma in piena forma».

Anche Scoppino si è subito lasciato andare a un paio di rigori non concessi alla squadra giallorossa. Herrera, costretto dalla tattica di Zigiotti, ha fatto un lavoro di ferro e chiudendo tutti i cancelli di accesso. Un miliardo di tifosi hanno un minuto di tempo per lamentarsi un assordante concerto per protestare contro l'opera di dell'arbitro.

Lo Bello sorridente e tranquillo e apparso più volte fuori dalla stanza a lui riservato salutandolo e stringendo le mani di giocatori tecnici e giornalisti sicuro di aver operato. Molti dei presenti tuttavia insistevano

Pareggio con la Sampdoria

I «viola» si svegliano ma solo a metà (2-2)

Infelice giornata dell'arbitro che ha scontentato tutti - Discussioni per il gol di Suarez - In extremis il pareggio dei liguri, siglato dal «libero» Lippi

IL VOTO DELLA PARTITA
AGONISMO 7, CORRITTIZZA 4, MARCATORI Merlo (1) al 12' e Vitali (1) al 30' del primo tempo, Suarez (S) al 25' e Luppi (S) al 11' della ripresa.

SAMPDORIA Battara 6, Sabatini 5, Sabatini 7, Corvi 3, Spanio 5, Luppi 5, Salvi 6, Laddetti 6, Cusi 6, Suarez 5, Italia 6 (Dodicesimo Pelizzaro, tredicesimo Spadotto).

FIORENTINA Superchi 6, Galdolo 5, Longoni 5, Spadotto 7, Ferrante 6, Brizi 5, Gennari 5 (dal 75' Berni, non classifica bile) Merlo 8, Vitali 5 (Dodicesimo Bandoni).

ARBITRO Caminatti, 1 meno. Assolutamente insufficiente non ha saputo fermare in tempo il gioco intimidatorio in contugliando gli sviluppi e il fatto abilitare dai giocatori, ha seguito le azioni sempre troppo da lontano senza avere la possibilità di giudicare serenamente. Ha negato due rigori alla Sampdoria cercando poi di riscattare e rimediare compiendo così un errore doppiamente precabile. Ha espulso infine Brizi non più per l'irregolare intervento compiuto su Cristin, ma per le sue proteste nei riguardi del giudice di gara. Insomma ha scontentato tutti.

I GOV. Suarez ferito ma fallosamente Gennari al 12' del primo tempo. De Sisti calca sopra la barriera dei bluechiani e serve alla perfezione Merlo lasciato libero in spaventabile da Suarez che tutto solo riesce a

superare Battara il quale tocca ma non batte la sfera. Al 30' di tempo luggero sulla destra senza che nessuno lo affronti. Giunto sul fondo manda al centro una palla bassa che sfugge al controllo di ben due bluechiani per giungere a Vitali che insacca da due passi.

Al 25' della ripresa Lippi regala una punizione alla Sampdoria per un scontro fortuito nel quale Salvi scivola a terra. Quando finalmente il battuto è completo Suarez calca il suo palloncino

to che schizza sulla traversa batte a terra ed esce dalla porta. I gol? L'arbitro non ha dubbi e convalida mentre i viola (in maglia bianca) protestano e raccolgono ammonizioni.

Sta per finire l'incontro ed i fiorentini reagiscono come possono in dieci minuti, per l'espulsione di Brizi all'incalzante martellamento dei bluechiani. Avanza Lippi che riceve fuori area una palla che scavalca fortissima al di là delle spalle dell'incerto nella circostanza, Superchi

DAL CORRISPONDENTE
GENOVA 13 dicembre. L'è stata una partita alla mente drammatica, durante la quale è successo proprio di tutto il quasi tutto per colpa dell'arbitro. Intanto il pareggio del viola è un se si pensa che si trovavano di fronte una Fiorentina in crisi ed una Sampdoria che non è certo a battuta a marciare a gol col pallottoliere. Ci sono poi stati anche due rigori negati e un gol annullato alla Sampdoria. Numerosissime scortecchezze non rilevate dall'arbitro una traversa colpita non è un tiro convalidato, alla Sampdoria, che non si sa bene se gli fosse davvero anche se lo Bello non ha avuto dubbi sulla regolarità della segnalazione (questo punto non siamo in grado di stabilire se la sua decisione non sia stata dettata più che dalla sicurezza di giudizio, dalla volontà di restare alla Sampdoria quale costretto quello che le aveva fatto in precedenza. La stessa punizione che avrebbe portato al discorso di Suarez d'altronde è stata decisamente violentissima ed essendoci volutamente verificati i termini regolamentari del fallo.

Insomma quest'arbitro ha rovinato una partita che anche se si è giocata sul piano dei divertimenti per la condizione tattica di Pesola e della Fiorentina, e per il timore della riscossa viola da parte della Sampdoria che d'altronde avrebbe voluto vincere per dimostrare il suo stato di grazia attuale avrebbe potuto essere facilmente dominata con qualche «raccomandazione» se non ammonizione da parte dell'arbitro, al momento opportuno. Subito cioè invece Caminatti ha lasciato correre ed il gioco è diventato sempre più esasperato (atti vici scortecchi disordinati) fino a diventare, per la concessione delle reti, i rigori negati, la traversa, il gol fantasma di Suarez e il pareggio in extremis di Lippi.

La Sampdoria nonostante la prova di carattere e di forza non è riuscita a montare due reti al passivo è apparsa alquanto stampata specialmente nei reparti difensivi, il che ha portato ad uno sconvolgimento di tutto il complesso.

Abbiamo avuto l'impressione che alcuni bluechiani abbiano sottovalutato gli ospiti e si siano commessi qualche errore in più come Sabatini che non si è preso cura come si deve di chiudersi e di chiudersi e sfuggito spesso ed ha poi anche fatto fare il gol a Vitali come Sabatini che ha fatto qualche scortecchi di troppo come lo stesso Lippi che non è riuscito a stabilire un gioco con poca coerenza e senza necessità col solo risultato di affollare la più inaspettata campo avversaria. Ha poi avuto il merito di Lippi di non aver fatto la pretesa del pareggio alle scende del tempo.

Alla brutta partita della Sampdoria (relativamente ad altre prove assolutamente più positive alle quali ci aveva abituato il merito di Lippi di non aver fatto la pretesa del pareggio alle scende del tempo).

Ma i locali oggi hanno offerto una commovente dimostrazione di buon impegno. Rizzo ha sostenuto la miglior partita in assoluto, ha avuto ottimi spunti ed ha battuto a rete con potenza, sobrietà e scarsa precisione. Viteccchia la ripresa di Pace che ha operato da ala pura.

Il Catania ha giocato per il pareggio inflorando il centro campo dove è Bernini ad assistere a partita con il tormento. Lippi schiava falso centinaia minuti della ripresa ha tentato di recuperare ma sotto rete non è riuscito a trovare la botta risolutiva perché l'eccezionale Baisi è passato troppo solo e Bonifanti che pure ha avuto qualche spunto, è venuto troppo forte, il dribbling in più».

Franco Vannini



SAMPDORIA FIORENTINA — Merlo sta scoccando il tiro del primo gol viola

IL CATANIA SCONFITTO PER 2-0 CON UNA RETE DI BULGARELLI E UNA DI SAVOLDI

Bologna: pronostico rispettato

VOTO DELLA PARTITA
MARCATORI Bulgarelli (B) al 16' del p.t., Savoldi (B) al 45' della ripresa.

BOLOGNA Vassanini (S), Roveri 6, Gregori 6, Cresti 6, Battistolo 6, Iguori 6, Perani 6, Rizzo 7, Savoldi 6, Bulgarelli 6, Pace 7, 12 Adamo 13, Pini.

CATANIA Rado 6, Burzacchia 6, Chieffari 7, Bernini 7, Reggiani 6, Montanari 6, Baisi 6, Tentonno 5, Lodi 6, Perani 6, Bonifanti 5, 12 Vismara 13, Vanni.

ARBITRO Acerone di Roma 5, pessima dimostrazione di non essere un arbitro casalingo.

NOTE Giornata discreta spettatori 25.000 circa dei quali 16.026 paganti per un incasso di L. 21.814.900. Golei d'angolo 12 a 1 per il Bologna. È stato osservato un minuto di raccoglimento per la tragica scomparsa del giocatore Lime in Antidoping negativo.

I GOI 46 del primo tempo scende dalla destra Perani il quale giunto quasi sulla linea di fondo mette al centro ma la palla va a finire su un braccio alzato ai Montanari. L'arbitro ha un attimo di esitazione, ma vedendo il guardalinea che segnala il rigore di calcio, il dischetto. L'altro era ma si dubita della volontarietà. Tuttavia Acerone ha voluto immediate così ad alcune pagine commesse in precedenza. Batte il rigore Bulgarelli e realizza. Al 15' della ripresa Bulgarelli appoggia a Gregori spostatosi all'estrema sinistra cross del terzino per Savoldi che di prepotenza realizza.

OCASIONI della ripresa Rizzo «salta» Tentonno per Montanari ma tira fuori. Perani da ancora a Rizzo che «legna» centralmente e Rido può immediate. Un minuto dopo palla gol di Rizzo per Bulgarelli il quale non riesce a calcare con sufficiente forza da ottenerne merito.

HANNO DI PTO DOPO Il Catania si lamenta un po' sostengono nel «clan» ospiti che il pareggio è necessario. Il tecnico, un dirigente afferma che «qualcuno» ha regalato la vittoria ai bolognesi.

I ABBI «Il 2 a 0 è proprio il risultato giusto di questa partita. Nella ripresa abbiamo giocato con maggiore scintilla».



BOLOGNA CATANIA — Vassanini in uno dei pochi interventi che ha dovuto effettuare. Il tiro è di Baisi, non quadrato

DAL CORRISPONDENTE
BOLOGNA, 13 dicembre. Nel primo tempo il Bologna sbaglia tatticamente la partita ammicchiandosi al centro dove i giocatori catanesi si salta alla meglio. Tuttavia al 46 i locali rimediano la situazione con uno stano rigore messo a segno da Bulgarelli. Nella ripresa il Bologna è stato non entusiasta ma maniaco a colpi di razzolatura sulle fasce laterali. Specie sulla sinistra Pace porta ai piedi parecchi palloni e il Bologna nel finale crea un paio di palloni che la prima non sfruttata da Rizzo che calca sul portiere la seconda è sbagliata Bulgarelli. Tuttavia lo stanchi a lo vantaggio si qualifica in che si «va» in tutti e due fuo. Bernardini ha la sua (ed unica per il Catania) palla gol che di testa mette dolcemente fra le braccia di Vassanini. Al quarto di ora il Bologna è vittorioso. «Sai che è l'ultima il successo della squadra con il 2 a 0».

Il Bologna di oggi ha dimostrato una discreta volontà di vittoria ragionando con pieno merito ma «stentando» sul piano tecnico. C'è stato un Iguori al di sotto delle sue possibilità, aveva il passo pesante e solo un paio di volte i suoi inserimenti sono stati felici. Bulgarelli sempre geniale in alcuni appoggi e ci è stato «a normale» ne l'apporto di Perani e apparso con tanto come la circostanza chiedeva. Per un tempo i viola sono stati buoni quanto a questa precaria tecnica un ingenuità tattica simulando alla necessità di una rete laterale e cercando invece con palloni lunghi la testa di Savoldi sempre solo come risolutore in queste partite.

Ma i locali oggi hanno offerto una commovente dimostrazione di buon impegno. Rizzo ha sostenuto la miglior partita in assoluto, ha avuto ottimi spunti ed ha battuto a rete con potenza, sobrietà e scarsa precisione. Viteccchia la ripresa di Pace che ha operato da ala pura.

Il Catania ha giocato per il pareggio inflorando il centro campo dove è Bernini ad assistere a partita con il tormento. Lippi schiava falso centinaia minuti della ripresa ha tentato di recuperare ma sotto rete non è riuscito a trovare la botta risolutiva perché l'eccezionale Baisi è passato troppo solo e Bonifanti che pure ha avuto qualche spunto, è venuto troppo forte, il dribbling in più».

Franco Vannini

DAL CORRISPONDENTE
BOLOGNA, 13 dicembre. Nel primo tempo il Bologna sbaglia tatticamente la partita ammicchiandosi al centro dove i giocatori catanesi si salta alla meglio. Tuttavia al 46 i locali rimediano la situazione con uno stano rigore messo a segno da Bulgarelli. Nella ripresa il Bologna è stato non entusiasta ma maniaco a colpi di razzolatura sulle fasce laterali. Specie sulla sinistra Pace porta ai piedi parecchi palloni e il Bologna nel finale crea un paio di palloni che la prima non sfruttata da Rizzo che calca sul portiere la seconda è sbagliata Bulgarelli. Tuttavia lo stanchi a lo vantaggio si qualifica in che si «va» in tutti e due fuo. Bernardini ha la sua (ed unica per il Catania) palla gol che di testa mette dolcemente fra le braccia di Vassanini. Al quarto di ora il Bologna è vittorioso. «Sai che è l'ultima il successo della squadra con il 2 a 0».

Il Bologna di oggi ha dimostrato una discreta volontà di vittoria ragionando con pieno merito ma «stentando» sul piano tecnico. C'è stato un Iguori al di sotto delle sue possibilità, aveva il passo pesante e solo un paio di volte i suoi inserimenti sono stati felici. Bulgarelli sempre geniale in alcuni appoggi e ci è stato «a normale» ne l'apporto di Perani e apparso con tanto come la circostanza chiedeva. Per un tempo i viola sono stati buoni quanto a questa precaria tecnica un ingenuità tattica simulando alla necessità di una rete laterale e cercando invece con palloni lunghi la testa di Savoldi sempre solo come risolutore in queste partite.

Ma i locali oggi hanno offerto una commovente dimostrazione di buon impegno. Rizzo ha sostenuto la miglior partita in assoluto, ha avuto ottimi spunti ed ha battuto a rete con potenza, sobrietà e scarsa precisione. Viteccchia la ripresa di Pace che ha operato da ala pura.

Il Catania ha giocato per il pareggio inflorando il centro campo dove è Bernini ad assistere a partita con il tormento. Lippi schiava falso centinaia minuti della ripresa ha tentato di recuperare ma sotto rete non è riuscito a trovare la botta risolutiva perché l'eccezionale Baisi è passato troppo solo e Bonifanti che pure ha avuto qualche spunto, è venuto troppo forte, il dribbling in più».

Franco Vannini

| I risultati | | Marcatori | | Classifica A | | Classifica B | | La serie C | | Così domenica | |
|---|--|-----------|--|--------------|--|--------------|--|------------|--|---------------|--|
| <p>SERIE A</p> <p>Bologna-Catania 2-0 Foggia-Lazio 5-2 Inter-L.R. Vicenza 2-1 Lazio-Verona 1-1 Roma-Cagliari 0-0 Sampdoria-Fiorentina 2-2 Torino-Napoli 1-1 Varese-Juventus 0-0</p> <p>SERIE B</p> <p>Atalanta-Pisa 3-0 Casertana-Brescia 3-1 Catanzaro-Modena 0-0 Cesena-Reggina 1-0 Como-Palermo 0-0 Livorno-Mantova 0-0 Massese-Monza 1-0 Novara-Arezzo 0-0 Spelta-Perugia 0-0 Ternana-Bari 1-0</p> | | | | | | | | | | | |
| <p>SERIE A</p> <p>Con 8 reti Savoldi con 7 Boninsegna con 6 Prati con 5 Villa con 4 Riva Domenighini Salvi Bigon con 3 Amarildo Combi Sallusti con 2 Gori Anastasi Haller Dolso Chiniaglia Vitali De Sisti Cordova Rivera Bissio lo Garselli Majoli Paja Bisci Chi Popiliani Cristin Mascetti Clerici Rizzo Bonifanti Jai con 1 Merlo Chiarugi Longoni Gennari Achilli Facchetti Mazzola Frustalupi Biugnera Martiradonna Nene Nicolai Capello Bettiga Mazzola Il Massa Legnaro Chincillato Franco Altissimi Sorrentino Mariani Gioia Cinesinho Marschi Santini Crecchio Mola ecc.</p> <p>SERIE B</p> <p>Con 7 reti Fazio con 6 Magistrelli con 5 Blasig Mirchetti Doldi con 4 Busicchi Marmo Baiardi Toschi Zelo Mondonico Beretti</p> | | | | | | | | | | | |
| <p>SERIE A</p> <p>NAPOLI 15 9 3 1 0 3 2 0 8 2 MILAN 14 9 3 2 0 2 2 0 20 8 BOLOGNA 13 9 3 2 0 1 3 0 13 5 CAGLIARI 12 9 2 2 0 2 2 1 15 9 FOGGIA 11 9 3 2 0 0 3 1 14 9 INTER 10 9 2 1 1 2 1 2 13 14 ROMA 9 9 2 2 1 0 0 3 1 8 6 JUVENTUS 9 9 2 1 1 1 2 2 6 6 TORINO 9 9 1 4 0 0 3 1 7 8 SAMPDORIA 8 9 2 2 1 0 2 2 10 9 VARESE 8 9 0 5 0 0 3 1 3 4 VERONA 7 9 1 2 1 0 0 3 2 6 12 FIorentina 6 9 0 1 3 1 3 1 8 14 CATANIA 5 9 1 2 1 0 1 4 5 10 LAZIO 5 9 0 3 1 0 2 3 9 18 L.R. VICENZA 3 9 0 3 2 0 0 4 2 16</p> | | | | | | | | | | | |
| <p>SERIE B</p> <p>BARI 18 13 5 1 0 3 1 3 17 9 MANTOVA 18 13 4 2 0 3 2 2 17 7 ATALANTA 18 13 5 2 0 0 6 0 13 3 BRESCIA 17 13 1 3 0 2 2 2 13 8 CATANZA 16 13 5 2 0 1 2 3 14 9 COMO 16 13 4 3 0 1 2 2 15 13 TERNANA 16 13 5 2 0 1 3 2 16 8 LIVORNO 11 13 1 3 1 1 1 3 10 9 PERUGIA 13 13 3 1 2 1 4 2 10 9 NOVARA 13 13 4 3 0 1 0 5 11 13 MODENA 12 13 2 3 1 1 3 3 9 14 P.S.A. 11 13 2 3 1 1 2 4 9 13 MONZA 11 13 3 1 2 1 2 4 12 16 CASERTANA 11 13 3 3 1 0 2 1 13 15 PALERMO 10 13 1 4 1 0 4 3 11 14 TARANTO 10 13 2 2 2 0 3 3 9 14 AREZZO 10 13 2 2 2 1 2 4 6 12 CESENA 10 13 2 1 0 2 1 7 10 10 REGGINA 9 13 2 2 0 0 3 6 6 15 MASSESI 7 13 1 2 1 0 0 3 3 6 13</p> | | | | | | | | | | | |
| <p>RISULTATI</p> <p>GIRONI «A» Alessandria-Solbiatese 1-0 Lecco-Legnano 1-0 Parma-Udinese 4-0 Piacenza-Reggiana 0-0 Treviso-Rovereto 1-0 Seregno-Monfalcone 1-0 Sottomarina-De Thion, sospesa per nebbia Trieste-Padova sospesa per nebbia Venezia-Pro Patria sospesa per nebbia Verbania-Trento 1-1</p> <p>GIRONI «B» Anconitana-Sambenedettese 0-0 Maceratese-Aquila Mont 1-0 DD Ascoli-Riverna 1-0 Genoa-Empoli 2-0 Rimini-E Chivari 1-0 Imola-Viterbo 2-1 Imperia-Savona 0-0 Olbia-Lucchese 1-1 Spil-Spezia sospesa per nebbia Torres-Prato 1-1</p> <p>GIRONI «C» Acquapendente-Viterbo 3-0 Avellino-Brindisi 0-0 Chieti-Pescara 1-0 Salernitana-Cosenza 2-1 Enna-Savona 0-0 Internapoli-Pro Vasto 1-1 Martina-Franca-Lecco 1-1 Matera-Birletta 0-0 Messina-Prosecco 1-0 Sorrento-Crotone 2-0</p> <p>CLASSIFICHE</p> <p>GIRONI «A» Alessandria-Pro Patria 23 Reggiana 20 Padova 19 Trento e Pinerolo 18 Udinese Verbania e Seregno 15 Solbiatese 14, Venezia, Trieste, Treviso e Lecco 13 Rovereto 11 Pro Patria e Piacenza 10, Monfalcone e De Thion 9 Legnano e Sottomarina 7</p> <p>GIRONI «B» Genoa-Pro Patria 21 Rimini 20 Sambenedettese e Spil 19 Lucchese e Savona 17 Spezia e Prato 16 Aquila Mont DD Ascoli e Maceratese 15 Empoli e Imola 12 Entella-Chivari Imperia Torres e Ancona 11na 10 Viterbo e Olbia 9 Riverna 6</p> <p>GIRONI «C» Salernitana-Pro Vasto 21 Acquapendente 19 Brindisi-Messina e Sorrento 18 Lecco 17 Pescara e Martina-Franca 14 Cosenza-Internapoli-Avellino e Chieti 13 Viterbo-Crotone Potenza e Savona 12 Birletta e Matera 11 Pro Vasto 10 Enna 9</p> | | | | | | | | | | | |
| <p>SERIE A</p> <p>Cagliari-Bologna Catania-Roma Fiorentina Foggia Inter Varese Juventus L.R. Vicenza Lazio-Sampdoria Napoli-Milani Verona-Torino</p> <p>SERIE B</p> <p>Bari-Catanzaro Como-Atalanta, Mantova-Brescia-Massese Ternana-Modena-Casertana, Monza-Livorno, Palermo-Novara-Pesuglia-Arezzo-Prosecco-Cesena-Reggina-Taranto</p> <p>SERIE C</p> <p>GIRONI «A» Derthona-Parma Lecco-Sottomarina-Legnano-Seregno-Padova-Pro Patria, Piacenza-Alessandria-Reggiana-Rovereto-Solbiatese-Trieste, Trento-Venezia-Treviso-Monfalcone-Udinese-Verbania</p> <p>GIRONI «B» Aquila-Monte DD Ascoli, Genoa-Torres-Lucchese-Rimini-Maceratese-Imperia-Olbia-Prato-Ravenna-Entella-Chivari-Sambenedettese-Empoli-Savona-Spil-Spezia-Imola, Viterbo-Anconitana</p> <p>GIRONI «C» Barletta-Pescara-Brindisi-Savona-Chieti-Avellino-Crotone-Pro Vasto, Enna-Cosenza-Lecco-Internapoli-Pescara-Acquapendente-Salernitana-Messina-Sorrento-Martina-Franca-Viterbo-Matera</p> | | | | | | | | | | | |